

<b>A.A. 2015-2016</b>	<b>INSEGNAMENTO</b>
DENOMINAZIONE	<b>Diritto Processuale Penale I – S.S.D. IUS/16</b>
TIPOLOGIA	Disciplina obbligatoria caratterizzante
CORSO DI LAUREA E ANNO DI CORSO	Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza IV Anno
CREDITI	9 crediti
PERIODO DI SVOLGIMENTO	II Semestre
ORARIO LEZIONI	
AULA LEZIONI	
	<b>DOCENTE</b>
NOME	Nicola Triggiani
E-MAIL	nicola.triggiani@uniba.it
TELEFONO	
PAGINA WEB	
RICEVIMENTO	
DIPARTIMENTO	Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture
	<b>CORSO</b>
PROGRAMMA DEL CORSO	<p><b>IL DIRITTO PROCESSUALE PENALE E IL PROCESSO PENALE</b>  Nozione e contenuto del diritto processuale penale. Le fonti del diritto processuale penale. Il processo penale e la sua evoluzione storica.</p> <p><b>I PRINCIPI FONDAMENTALI</b>  I principi della Costituzione e delle Convenzioni internazionali aventi rilevanza nel processo penale.</p> <p><b>I SOGGETTI</b>  Il giudice. Il pubblico ministero. La polizia giudiziaria.  L'imputato. Le parti accessorie: parte civile, responsabile civile e civilmente obbligato per la pena pecuniaria. La persona offesa</p>

	<p>dal reato e gli enti rappresentativi di interessi lesi dal reato. Il difensore.</p> <p><b>GLI ATTI</b> Le disposizioni generali. Atti e provvedimenti del giudice. La documentazione degli atti. La traduzione degli atti. Le notificazioni. I termini. Le nullità.</p> <p><b>LE PROVE</b> Le disposizioni generali. I mezzi di prova: testimonianza; esame delle parti; confronto; ricognizione; esperimento giudiziale; perizia; documenti. I mezzi di ricerca della prova: ispezioni; perquisizioni; sequestri, intercettazioni di conversazioni o comunicazioni.</p> <p><b>LE MISURE PRECAUTELARI E LE MISURE CAUTELARI</b> L'arresto in flagranza e il fermo di indiziato di delitto. Le misure cautelari personali: misure coercitive e misure interdittive. Le vicende cautelari. Le impugnazioni delle misure cautelari personali. La riparazione per l'ingiusta detenzione. Le misure cautelari reali: sequestro conservativo e sequestro preventivo. Le impugnazioni delle misure cautelari reali.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>A. SCALFATI-A. BERNASCONI-A. DE CARO-A. FURGIUELE- M. MENNA-C. PANSINI-N. TRIGGIANI-C. VALENTINI, <i>Manuale di Diritto Processuale Penale</i>, Torino, Giappichelli, 2015, da pag. 1 a pag. 428.</p> <p>È indispensabile avvalersi nello studio di un CODICE DI PROCEDURA PENALE aggiornato e corredato delle principali leggi complementari.</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Il corso - strettamente connesso al successivo corso di Diritto processuale penale II - ha l'obiettivo di fornire una conoscenza organica e completa della disciplina del processo penale italiano, non soltanto sotto il profilo esegetico, ma anche in chiave critica e dal punto di vista del diritto vivente, tenuto conto dell'elaborazione dottrinale e giurisprudenziale, con particolare riferimento ai principi generali e ai profili statici del processo (soggetti, atti, prove, misure cautelari e precautelari).</p> <p>Il corso si articola in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni.</p> <p>È vivamente raccomandata la frequenza.</p>

CAMBI DI CORSO	Corso unico
PROPEDEUTICITA'	Diritto penale
MODALITA' DI VERIFICA	<p>È prevista un'unica prova di esame orale sull'intero programma (parte generale e parte speciale) al termine dei corsi di Diritto processuale penale I e Diritto processuale penale II, con l'acquisizione di 15 c.f.u.</p> <p>Esoneri sulla parte di programma di Diritto processuale penale I potranno tuttavia essere sostenuti nelle stesse date in cui è previsto l'esame.</p>
STUDENTI ERASMUS	È possibile concordare con il docente programmi specifici per gli studenti Erasmus incoming.
ASSEGNAZIONE TESI	<p>L'assegnazione della tesi può essere richiesta solo dopo aver superato l'esame di profitto sull'intero programma con votazione non inferiore a 26/30.</p> <p>Gli studenti che abbiano frequentato il corso avranno priorità nell'assegnazione della tesi.</p> <p>L'assegnazione delle tesi verrà sospesa quando sarà raggiunto il numero di 15 tesi in corso di elaborazione</p> <p>La richiesta deve essere formulata almeno 9 mesi prima della seduta di laurea programmata, per consentire al tesista di effettuare le ricerche bibliografiche utili alla redazione dell'indice, che va presentato e approvato dal docente almeno 6 mesi prima della seduta di laurea.</p> <p>L'elaborato dovrà essere ultimato e consegnato in copia cartacea almeno 1 mese prima dell'inizio della sessione di laurea.</p>